**Comunicato Stampa**

**Blocco auto diesel euro 5 e 6 a Roma: non giustificato da evidenze scientifiche e inutilmente penalizzante per i cittadini**

*Roma, 14 gennaio 2020*

La decisione del Comune di Roma di limitare la circolazione delle auto diesel euro 5 ed euro 6 appare una decisione del tutto ingiustificata da un punto di vista scientifico, senza alcun vantaggio ambientale e quindi inutilmente penalizzante per un’ampia fascia di cittadini.

Le motorizzazioni euro 5 e euro 6 presentano infatti emissioni di PM prossime allo zero, come dimostrano diversi studi, tra cui le recenti prove su strada effettuate secondo i nuovi cicli omologativi RDE (Real drive emission).

Il trend positivo dell’impatto del trasporto privato sul miglioramento della qualità dell’aria riscontrato negli ultimi anni potrà essere ulteriormente accelerato solo con una sostituzione più rapida delle auto e dei bus più vecchi ed inquinanti con modelli di ultima generazione.

La velocità è, a sua volta, funzione della sostenibilità economica e quindi sociale delle iniziative intraprese. Pertanto una politica realmente efficace per il miglioramento della qualità dell’aria nei centri urbani dovrebbe puntare su un approccio multidisciplinare e non sui blocchi dei modelli più efficienti che hanno scarsi effetti e risultano invece dannosi perché generano incertezza nei consumatori rallentando il ricambio del parco auto.

Le altre misure che le amministrazioni locali dovrebbero affiancare al ricambio del parco auto, riguardano interventi per la fluidificazione del traffico, il potenziamento e rinnovamento del trasporto pubblico locale (TPL), dell’intermodalità sfruttando appieno le possibilità offerte dai nuovi servizi come il car sharing, car pooling e bike sharing, e non ultima la manutenzione e lavaggio delle strade per la riduzione delle polveri, come sperimentato in altre città europee.

*Cs: Allegati*